



I banchi della giunta in consiglio comunale

«CI devono dire subito dove prendono i primi 23 milioni dell'Imu, perché altrimenti abbiamo un problema di liquidità per i pagamenti: ci mancano i contanti, non possiamo aspettare fine anno». Ieri il sindaco Virginio Merola ha lanciato l'allarme mentre il consiglio comunale approvava l'aumento dell'aliquota sulla prima casa dallo 0,4% allo 0,5%, con la contrarietà di Pdl, Lega e M5S. «Dobbiamo chiudere il bilancio per avviare gli investimenti - ha detto il sindaco - chi non vuole l'Imu, come il Pdl, dica dove si trovano i fondi per Comuni».

CAPELLI A PAGINA IX





Varato l'aumento dell'aliquota sulla prima casa. "Se si cambia, il governo dica come trovare 40 milioni"

Merola difende il rincaro dell'Imu "Già a giugno pagamenti a rischio"

ELEONORA CAPELLI

«SE non ci dicono come sostituire i 23 milioni della prima rata dell'Imu, c'è per il Comune un problema di liquidità per effettuare i pagamenti. Ci mancano i contanti, non possiamo aspettare fine anno». Il sindaco Virginio Merola ieri ha lanciato l'allarme, mentre il consiglio comunale (a favore Pd e Sel, contrari Pdl, Lega e M5S) varava l'aumento dell'aliquota sulla prima casa dallo 0,4% allo 0,5%. L'Imu, con l'aumento citato, è il perno della manovra 2013 del Comune, ma il governo Letta pensa di "congelare" il pagamento della prima rata di giugno, per poi rivedere tutta l'imposta. Palazzo d'Accursio ha ugualmente approvato il rincaro della tassa, in

possiamo scherzare. Noi abbiamo già risparmiato tutto il risparmiabile». Per il bilancio del Comune, si parla di cifre molto ingenti. L'Imu sulla prima casa a Bologna vale 81 milioni di euro (l'aliquota più alta che può essere fissata è lo 0,6%) l'anno scorso con l'aliquota base allo 0,4% i contribuenti hanno pagato 46 milioni di euro. La prima rata da pagare a giugno sarebbe stata quindi la metà del totale dell'anno scorso, 23 milioni. L'aumento di ogni punto vale, secondo i calcoli del Comune, 17,5 milioni. Risorse che sono autentica linfa vitale per i bilanci degli enti locali, tartassati dai tagli. Per quest'anno si parla di 30 milioni in meno dallo Stato. Il cuore della manovra 2013 del Comune era proprio l'Imu. «Noi ci auguriamo che l'Imu venga superata con un provvedimento organico, anche per questo abbiamo

chiesto come Anci un incontro al ministro dell'economia Fabrizio Saccomanni - ha detto il sindaco - ma nel frattempo dobbiamo anche chiudere il bilancio,

far ripartire la città con gli investimenti». In attesa di vedere nero su bianco il decreto di "sospensione" dell'Imu, il Comune ha quindi votato l'aumento del-

"Il governo Letta non ci può togliere le entrate della rata estiva"

attesa di delucidazioni da Roma. E di compensazioni. «Il governo sta discutendo come rivederla e tutti noi non possiamo che auspicare che diventi più equa - ha spiegato l'assessore al bilancio Silvia Giannini - ma il motivo per cui dobbiamo approvare questo aumento dell'Imu è consentire l'iter del bilancio, fino a che il bilancio rimane provvisorio non si possono fare spese per investimenti. Torneremo a discutere del tema». Il problema è molto concreto, e il mancato incasso della prima rata incalza. «Quest'anno l'Imu va tutta ai comuni - spiega Merola - quindi ci auguriamo che nel momento che la tassa viene sospesa, vengano date ai Comuni risorse equivalenti. Altrimenti è una presa in giro. Ci si deve dire con quali altri soldi dobbiamo far fronte ai servizi, anche perché si parla di asili nido e servizi sociali, non





l'aliquota, di un punto, mentre le agevolazioni frutto dell'accordo con i sindacati, per cui 60 mila famiglie bolognesi sarebbero esentate dall'aumento, «saranno oggetto di una nuova delibera», come ha detto Giannini. Ora si tratta di vedere cosa deciderà il Governo. «Sarebbe assurdo rifarsi su imprese, negozi e capannoni - ha aggiunto Merola - che sono già tartassatissimi. La vera emergenza oggi è il lavoro e in queste condizioni rifarsi sulle imprese significa anche rifarsi sui lavoratori». Il sindaco invita il centro destra, che ne fa una battaglia nazionale, a non cavalcare la demagogia: «Chi dice di togliere l'Imu, poi dovrebbe dire anche dove si trovano i soldi per i comuni. L'Imu tra l'altro è calcolata su vecchi estimi, andrebbe rivisto l'intero regime catastale e noi siamo pronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



173,8 milioni

IMU TOTALE 2012

Nel 2012 il gettito Imu per il Comune è di 173,8 milioni



46 milioni

IMU PRIMA CASA 2012

I bolognesi hanno pagato 46 milioni per la prima casa

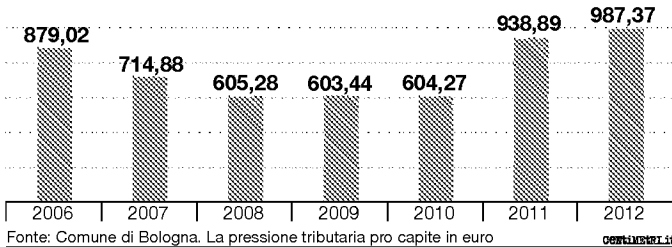


17,5 milioni

LA STANGATA 2013

Il gettito previsto dal rincaro dell'aliquota per la prima casa (sale dallo 0,4% allo 0,5%, ma ci saranno agevolazioni per 60 mila) è di 17,5 milioni. Soldi che il governo dovrà trovare, se cancellerà la tassa.

Quanto paghiamo di tasse al Comune



150 milioni

I TAGLI DELLO STATO

I tagli dei trasferimenti statali in tre anni al Comune di Bologna sono stati di 150 milioni. Quasi un terzo dell'intero bilancio di Palazzo d'Accursio. Nel solo 2013 il taglio dei fondi è stato di 30,4 milioni



45 milioni

LA MANOVRA

Il valore della manovra del Comune sul bilancio 2013



19,2 milioni

I TAGLI DI SPESA

Il taglio di spesa a Palazzo d'Accursio nel 2013

